



**COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA**

DELIBERAZIONE N. 126
in data: 29.12.2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018 -
2020**

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17.00** nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **ORDINARIA** ed **in seduta pubblica** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 19.12.2017 prot. n. 9787**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **SANDRO CERRI**.

Partecipa alla seduta del Consiglio Comunale senza diritto di voto l' Assessore Pala Elena Margherita.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dr. **ANDREA MARTELLI**, che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **5** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **2**, Consiglieri così come segue:

| COGNOME E NOME | Presenti assenti | COGNOME E NOME | Presenti assenti |
|-----------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| CERRI SANDRO | P | FIORINI ALBERTO | P |
| BALDANZI CHIARA | A | OREFICE GIOVANNI ANTONIO | A |
| SARPERI YURI | P | | |
| TURCHI MICHELA | P | | |
| NANNINI STEFANO | P | | |

La Consigliera Baldanzi entra alle ore 17:07 durante la trattazione del punto n. 1 all'Ordine del giorno
Fungono da scrutatori come in precedenza nominati i Consiglieri Sigg.ri: **BALDANZI
CHIARA, NANNINI STEFANO, FIORINI ALBERTO**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra la Vice Sindaco

Buonasera,

relaziono congiuntamente i punti n. 10 su IRPEF, 14 su TASI, 15 su IMU e 17 sul Bilancio di Previsione 2018-2020.

Come negli ultimi due anni mi accingo a relazionare sul Bilancio di previsione triennale, come introdotto dal D. Lgs 118/2011 che ha soppresso la distinzione tra bilancio annuale e pluriennale.

Questo è l'ultimo Bilancio che questa Amministrazione si appresta ad approvare, e finalmente, anche grazie al fatto che quest'anno non ci siamo trovati di fronte a grossi stravolgimenti normativi e al lavoro sempre encomiabile delle nostre dipendenti che ringrazio, quest'anno approviamo il nostro Bilancio in anticipo a dicembre e non in corso d'anno.

E' il nostro ultimo Bilancio, ma anche questo, come tutti quelli che l'hanno preceduto, si contraddistingue per la presenza di risorse veramente importanti per un piccolo Comune come il nostro nella parte investimenti, su cui ha già relazionato il Sindaco, e per una carenza ormai sistemica nella parte corrente, dovuta ai sempre più miseri trasferimenti statali.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020, come quello 2017-2019, rimane caratterizzato dall'introduzione della L. 208/2015 che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria aveva sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e addizionali rispetto ai livelli delle aliquote e delle tariffe applicabili per l'anno 2015, quindi anche per quest'anno se avessimo voluto non avremmo potuto in alcun modo aumentare i tributi locali.

Pertanto rimane invariata l'aliquota IRPEF allo 0,60, la TASI solo per le abitazioni di lusso all'1 x 1000 e l'IMU per le abitazioni di lusso al 4 x 1000 e per le seconde case all'8,6 x mille.

Ribadisco, come già fatto durante l'approvazione degli ultimi due Bilanci di previsione, quanto questa norma sia ingiusta verso tutti quei Comuni che hanno fatto fin dall'inizio l'impossibile per mantenere basse le aliquote delle tasse.

Rimaniamo pertanto un Comune ingessato dai tagli ai trasferimenti statali, e dall'impossibilità di adeguare le aliquote comunali, un Comune che già dall'anno scorso non ha più fra le proprie entrate la voce derivante dall'impatto ambientale della discarica di Buriano.

Ma nonostante tutto ciò, è con profondo orgoglio che anche quest'anno annuncio il mantenimento intatto di tutti i contributi e i servizi scolastici, perché per noi la Scuola e i bambini del nostro Comune continuano a rimanere la priorità assoluta della nostra Amministrazione, tanto che in questo 2017 abbiamo investito circa 8mila € per il potenziamento della classe primavera.

Siamo riusciti a mantenere anche le agevolazioni riguardanti la TARI, di cui parlerò nel prossimo punto all'OdG.

Sottolineo inoltre che, a differenza dell'anno scorso, non abbiamo applicato gli oneri di urbanizzazione in parte corrente.

Quest'anno il Fondo di Solidarietà dei Comuni (cioè i trasferimenti che riceviamo dallo Stato) è di 142500 €, 5500 € meno dell'anno scorso.

Colgo l'occasione per informare e far riflettere sul fatto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità anche quest'anno si attesta sui 62mila €, 6mila meno dell'anno scorso.

Questi, ricordo che sono i soldi che dobbiamo accantonare e non utilizzare a causa di chi non paga le tasse, nello specifico soprattutto la TARI, perché circa il 17% del suo importo non viene pagato dai contribuenti.

Vi informo che in questo Bilancio, come già anticipato in altre occasioni, è stata prevista l'accensione di un nuovo mutuo di 100mila € per la realizzazione dei loculi nel cimitero di Montecatini.

Rispetto ai Bilanci passati vi è un aumento di 22mila € in più sulla spesa del personale per il rinnovo dei contratti del personale che era fermo dal 2009.

Grazie

VISTI il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI i principi contabili applicati che allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti. In particolare:

- Principi contabili generali
- Principio contabile generale della competenza finanziaria;
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- Principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato;
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale;
- Principio contabile applicato alla programmazione;
- il punto 9.3 del Principio contabile applicato della Programmazione che stabilisce che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale (omesso perché già presente sul sito internet dell'Ente);
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al

penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (omesso perché non ricorre la fattispecie);

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del revisore dei conti;
- o) Il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2018/2020;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 151 – 1° comma – prevede “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che “*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ciascun anno*”;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2018-2020) e di un Documento Unico di Programmazione (DUP) per l'intero triennio di Bilancio previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato sulla programmazione (all. 12 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 134 del 9/10/2017 che è stato pubblicato all'albo pretorio online dal 3/11/2017 al 2/01/2018, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 115 in data odierna;

VISTO il programma biennale delle forniture e dei servizi, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 116 in data odierna;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

DATO ATTO che nel disegno di legge di bilancio per il 2018, attualmente in discussione in Parlamento, è prevista la proroga all'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente, e pertanto le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tariffaria vigente per l'anno 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 31.07.2017 relativa alla presa d'atto del Documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020;

VISTA la deliberazione consiliare n. 98 del 14.11.2017, avente ad oggetto “Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Presentazione Schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2019/2020”, in quanto “atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione” ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione” - deliberazione Giunta Comunale n. 144 del 14.11.2017;
- “Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano annuale delle assunzioni 2018 - deliberazione Giunta Comunale n. 150 del 14.11.2017;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 55 del 01.04.2016;
- “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” - deliberazione Giunta Comunale n. 149 del 14.11.2017;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 145 del 14.11.2017;
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2018 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 142 del 14.11.2017;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile dell' Area Amministrativa - Servizio Personale - in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale in data 14.11.2017, con propria deliberazione n. 152, ha provveduto ad approvare :

- il Bilancio di Previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica 2018-2020 che hanno sostituito i vincoli del patto di stabilità;
- il prospetto concernente l'esposizione delle spese di investimento programmate e dei relativi cronoprogrammi;

CONSIDERATO ALTRESI' che con delibera di Giunta Comunale n. 151 in data 14.11.2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dal

punto 4.2 del Principio contabile applicato sulla programmazione (all. 12 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011) in sostituzione della Relazione Previsione e programmatica;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

DATO ATTO comunque che le previsioni di entrata della TARI contenute nel bilancio di previsione 2018/2020 sono state elaborate sulla base del piano finanziario 2018 elaborato dal Servizio Finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale è stato modificato il seguente Regolamento:

- **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componente TARI:**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 01.08.2014;

Modificato con deliberazioni C.C. n. 19 del 29.04.2016, n. 13 del 13.02.2017 e n. 120 del 29.12.2017 ;

VISTA la deliberazione consiliare n. 47 del 26.04.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 123 in data odierna, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a stabilire le aliquote relative alla TASI per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 124 in data odierna, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 122 in data odierna, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le tariffe per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018
- la delibera di Giunta Comunale n. 143 del 14.11.2017, con cui sono state definite le tariffe, imposte, tasse e quote di compartecipazione sui servizi erogati dall'Ente per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 119 in data odierna con la quale l'ente in applicazione dell'addizionale comunale IRPEF ha provveduto a stabilire le aliquote per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 117 in data odierna, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 118 in data odierna, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008 per l'anno 2018;
- l'allegato prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica di cui all'art. 1, comma 712 della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) relativo agli equilibri di bilancio 2018/2020, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2018-2020, da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

DATO ATTO, in particolare, che con riferimento ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, ed all'eventuale disapplicazione degli stessi ad opera dell'art. 21bis del D.L. 50/2017, il bilancio di previsione 2018-2020 è stato costruito considerando detti vincoli come vigenti, in quanto ad oggi non è possibile stabilire a priori se si realizzeranno le condizioni giuridiche che consentiranno all'ente di poter disapplicarli, soprattutto con riferimento alla verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, che sarà noto solo dopo l'invio della certificazione prevista dalla normativa entro il 31/03/2018;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 151 del 14.11.2018, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 152 del 14.11.2018, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO che anche per l'esercizio 2018, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis all'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009;

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente, che trova espressione nei dati di Bilancio di Previsione, si articola nei seguenti punti:

- ◆ sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- ◆ presa d'atto delle variazioni legislative comprese nella legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede l'esenzione del tributo locale (TASI) per le abitazioni principali e la integrale copertura del mancato gettito da trasferimenti erariali;
- ◆ sospensione per l'anno 2018 sull'aumento dei tributi comunali;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2018/2020 è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota Prot. n. 9637 del 7 Dicembre 2017, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e ai sensi dell'Art. 10 del vigente Regolamento di contabilità;

CHE entro il giorno 17 dicembre 2017, termine stabilito dal Regolamento Comunale di Contabilità, comunicato ai Consiglieri Comunali con la nota prot. n. 9637 già citata, non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2018;

CHE, contestualmente al deposito degli schemi del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i documenti contabili allo stesso allegati, ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTA la relazione redatta dal Revisore Unico in data **27.12.2017**, con la quale viene espresso parere favorevole allo schema del bilancio annuale di previsione 2018/2020 e dei relativi allegati, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sono stati preventivamente espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 6; Votanti n. 6; Astenuti n. 0; Favorevoli n. 6; Contrari n. 0.

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale per il periodo 2018-2020 redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, che si allega sotto la **lettera B**.
3. Di dare atto che il pareggio finanziario del Bilancio è assicurato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, così come risulta dagli elaborati del Bilancio stesso, e che è parimenti assicurato il rispetto dell'equilibrio di parte corrente.
4. Di dare atto che il Rendiconto relativo all'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 26/04/2017, esecutiva, che si allega al presente atto unitamente alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, (allegato sotto la **lettera C**).
5. Di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'Allegato 7 richiamato dall'art. 9, commi 1 e 2, del suddetto D.P.C.M. così come integrati dal punto 9.3 del

principio applicato alla programmazione all. 12 D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ed in particolare:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato sotto la **lettera D**);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato sotto la **lettera E**);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato sotto la **lettera F**);
 - il prospetto relativo ai mutui in ammortamento contenente il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato sotto la **lettera G**);
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato sotto la **lettera H**);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato sotto la **lettera I**);
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (allegato sotto la **lettera L**);
 - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica elaborato in base al modello definitivo del Ministero delle Finanze (allegato sotto la **lettera M**);
 - la nota integrativa (allegata sotto la **lettera N**);
 - la relazione del Revisore dei conti (allegato sotto la **lettera O**);
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2018/2020, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (allegato sotto la **lettera P**);
 - certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario-personale in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale. (allegato sotto la **lettera Q**);
6. Di prendere atto, in ordine all'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF, per l'anno 2018, della struttura tariffaria approvata con delibera Consiglio Comunale n. 119 in data odierna;
 7. Di prendere atto, in ordine all'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), della struttura tariffaria di cui alla delibera di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2018, approvata con delibera Consiglio Comunale n. 124 in data odierna;
 8. Di prendere atto, in ordine all'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), della struttura tariffaria di cui alla delibera di approvazione delle aliquote per l'anno 2018, approvata con delibera Consiglio Comunale n. 123 in data odierna;
 9. Di prendere atto, in ordine all'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), della struttura tariffaria e delle scadenze di pagamento di cui alla delibera di approvazione delle tariffe per l'anno 2018, approvata con delibera Consiglio Comunale n. 122 in data odierna;

10. Di confermare le aliquote e le tariffe dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di occupazione spazi e aree pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006;
11. Di adottare e fare propria la struttura tariffaria dei servizi di natura extratributaria per l'anno 2018 come determinata con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14.11.2017;
12. Di dare atto che i bilanci delle società partecipate e dei consorzi ai quali il Comune partecipa sono depositati presso il Servizio finanziario;
13. Di dare atto che il limite massimo per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ex art. 46 della legge n. 133/2008, ammonta, per l'anno 2018, a euro 40.000,00;
14. Di dare atto che la deliberazione relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, è stata adottata con deliberazione C.C. n. 118 in data odierna;
15. Di dare atto che la deliberazione relativa al programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e relativo elenco annuale 2018 ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs.vo n. 163/2006 è stata approvata con deliberazione CC n. 115 adottata in data odierna.
16. Di dare atto che si trovano agli atti del Servizio Finanziario tutti gli ulteriori riepiloghi delle spese per missioni, programmi e macroaggregati, il quadro generale riassuntivo, il piano degli indicatori di bilancio e il quadro degli equilibri di bilancio.
17. Di dare atto che le indennità di carica del Sindaco, degli Assessori, dei gettoni di presenza attribuiti ai consiglieri sono stabiliti in misura pari a quella prevista dal DM 119 del 04/04/2000;
18. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
19. Di dare atto che, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
20. di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. (Allegato **lettera A**).

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco-Presidente

Visto l'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267 del 2000

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 6; Votanti n. 6; Astenuti n. 0; Favorevoli n. 6; Contrari n. 0.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: UFFICIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PERSONALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018 - 2020

* * * *

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, i sottoscritti responsabili esprimono, sulla presente proposta di deliberazione, i sottoindicati pareri:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AREA AMMINISTRATIVA sotto il profilo della regolarità tecnica esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Data 29.12.2017

IL RESPONSABILE
F.to (Rossi Beatrice)

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DEL SERVIZIO FINANZIARIO, sotto il profilo della regolarità contabile, esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Data 29.12.2017

IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to (Rag. Beatrice Rossi)

egato lett. "A" all'atto di Consiglio Comunale n. 126 del 29.12.2017 All

IL PRESIDENTE
F.to SANDRO CERRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

Il sottoscritto Addetto all'Albo Pretorio ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267.

Montecatini V.C., _____

L'ADDETTO ALBO PRETORIO
F.to ALESSANDRA CAPPONI

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

- a) è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Montecatini V.C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

- b) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Montecatini V.C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE